



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavoro

**FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a
cofinanziamento FEG**

**Avviso pubblico "Candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di
Ricollocazione Piano Alitalia 2014"**

€ 520.000,00

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. PREMESSA

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

3. SOGGETTI BENEFICIARI

4. DESTINATARI

5. RISORSE FINANZIARIE

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

7. AMMISSIBILITÀ

8. DESCRIZIONE DELLA MISURA

9. DURATA DEL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE

10. CONVENZIONE

11. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FPA e il FEG

12. PARAMETRI FINANZIARI E VOCI DI SPESA

13. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

14. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

15. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

17. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

19. ALLEGATI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- art. 117 della Costituzione;
- Regolamento(CE) n. 1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(2014-2020);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Statuto della Regione Lazio;
- Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;
- Legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" ed in particolare l'articolo 38;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato " e, in particolare, l'articolo 1, comma 215, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per le politiche attive del lavoro, (FPA) al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c)del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, con una dotazione finanziaria per l'anno 2014 pari a 15 milioni di euro;
- Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c) che definisce lo stato di disoccupazione;

- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e in particolare l'articolo 50-bis;
- Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) adottato il 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 – foglio 5368), con il quale sono state definite le iniziative, anche sperimentali, sostenute da programmi formativi specifici, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA);
- Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- Legge regionale 18 Settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015";
- Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014 n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;

- Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 23 "domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty), collocati in mobilità";
- Determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione" (FEG).";
- Circolare del MLPS prot. 39/0000871 del 15 gennaio 2015 che ha l'obiettivo di finanziare a valere sul FPA azioni di riqualificazione e di ricollocazione professionale dei soggetti fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e di lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- D.D.153/III/2015 del 18 MAGGIO 2015 con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, (MLPS) ha approvato la domanda di contributo finanziario presentata dalla Regione Lazio a carico del FPA per i lavoratori provenienti dalle società del Gruppo Alitalia. (ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty).
- Determinazione dirigenziale 8 agosto 2014, n. G11651 "Modifica della Determinazione dirigenziale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro.
- Nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015 con la quale la Regione Lazio ha avanzato la richiesta di contributo a valere sul FPA ai sensi della circolare Ministeriale protocollo 39/0000871 del 15 gennaio 2015;
-
- la nota prot. n.317741 del 11 giugno 2015, con la quale la Direzione Lavoro ha richiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale di collaborare nell'ambito del Piano Alitalia 2014 all'Azione A) Contratto di Ricollocazione e Bilancio di competenze prevista nel Piano di Intervento ALITALIA Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty), di cui al D.D.153/III/2015..
- la nota di risposta prot. n. 96613 del 30 giugno 2015, del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale viene confermata la collaborazione per l'attuazione dell'Azione A Contratto di Ricollocazione e Bilancio di competenze prevista nel Piano di Intervento ALITALIA 2014;
-
- Nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario del FEG a favore del Gruppo Alitalia Regione Lazio;

- D.D. FPA 2014, del 12 giugno 2015, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito alla Regione Lazio un anticipo pari a € 1.730.786,00 per l'avvio delle azioni previste dal "Piano Alitalia2014".
- Determinazione dirigenziale n G09239 del 24 luglio 2015 di approvazione della "Manifestazione di Interesse" rivolta alle imprese per l'assunzione del personale collocato in mobilità della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) di cui all'accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Determinazione dirigenziale n. G10593 del 7 settembre 2015 di approvazione della proroga dei termini previsti dalla ""Manifestazione di Interesse" rivolta alle imprese per l'assunzione del personale collocato in mobilità della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) di cui all'accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Deliberazione di Giunta del 15 settembre 2015 n. 485, con la quale sono stati istituiti , nell'ambito del programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", dei capitoli di spesa F31157 e F31158, F31159, F31160, F31824, F31825 e F31826 a valere sulle annualità 2015 e/o 2016;
- Accordo sottoscritto il 23 settembre 2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione. e la Regione Lazio, con cui vengono disciplinati i rapporti tra le competenti Autorità nazionali di gestione, certificazione e audit del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia".

1. PREMESSA

La Regione Lazio, con nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015, ha avanzato la domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della circolare Ministeriale 871 del 15 gennaio 2015.

Con D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015 è stata approvata la domanda di contributo a valere sul FPA, presentata dalla Regione Lazio a favore dei lavoratori impiegati nel territorio regionale, collocati in mobilità della Compagnia ALITALIA, Compagnia Aerea Italiana s.p.a. e Air One s.p.a. (CAI First s.p.a., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty) denominato "Gruppo Alitalia" di cui all'Accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre con nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario a valere sul FEG a favore del "Gruppo Alitalia".

La domanda di contributo riguarda il Piano di intervento "Alitalia 2014" che si realizzerà attraverso diverse azioni finalizzate al reinserimento lavorativo dei dipendenti, impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dal gruppo Alitalia.

Tra queste azioni, il Piano di Intervento prevede la misura del "Contratto di ricollocazione che si realizzerà con il presente Avviso al fine di individuare i soggetti attuatori interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore dei lavoratori inseriti nel Piano di intervento "Alitalia 2014.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso, la Direzione Lavoro dà attuazione alla misura del "Contratto di ricollocazione" inserita nella domanda di contributo a valere sul FPA di cui al D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015, di seguito denominato "Piano Alitalia 2014".

L'Avviso consente ai soggetti accreditati, di cui al successivo articolo 3, di presentare la propria candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione quale misura prevista dal citato "Piano Alitalia 2014".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici - area funzionale V- ai sensi della DGR n. 198/2014 e s.m.i..

I beneficiari devono presentare la propria candidatura secondo le modalità definite al successivo articolo 6.

4. DESTINATARI

Sono destinatari dei servizi di supporto connessi al Contratto di Ricollocazione fino ad un massimo di 184 lavoratori precedentemente impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dalla Società Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) a seguito delle procedure di licenziamento avviate in data 31 luglio e 3 ottobre 2014 i quali hanno aderito volontariamente al progetto presentando la propria candidatura entro il 13 luglio 2015.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziare per il presente avviso ammontano complessivamente ad € 520.000,00 a valere sul bilancio regionale 2016 capitolo F31157.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

L'avviso consente ai beneficiari di cui all'articolo 3 di presentare la propria candidatura per i servizi del contratto di ricollocazione.

Le Candidature sono individuali, non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS.

Nell'ambito del presente Avviso, è fatto divieto di delega.

Le candidature dovranno riportare la seguente dicitura: "Regione Lazio - Direzione Lavoro - *"Candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione Piano Alitalia 2014 Non aprire"*. Sulla busta deve essere riportato l'indirizzo completo, comprensivo di mail e di PEC del soggetto proponente. Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata al presente avviso, dovranno essere inviate alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o pec. (affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it) e/o consegnate a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, entro e non oltre **trenta giorni** dalla pubblicazione del presente avviso.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o mancato recapito del plico.

A pena di inammissibilità, la domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage;
- Schema di Convenzione Tipo;
- Fotocopia leggibile del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno ammissibili le richieste di candidatura presentate con modalità diverse da quelle indicate.

7. AMMISSIBILITÀ

La Direzione Lavoro, con proprio atto, determinerà l'ammissibilità delle candidature.

8. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il contratto di ricollocazione è uno strumento di politica attiva del lavoro basato sul principio dell'adesione volontaria che ha la funzione di favorire il reinserimento del lavoratore collocato in mobilità attraverso un servizio personalizzato di accompagnamento e di assistenza intensiva al lavoro.

L'obiettivo della politica attiva del contratto di ricollocazione è offrire servizi per il lavoro che garantiscano l'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso l'utilizzo di soluzioni innovative.

Per raggiungere tale obiettivo, la politica attiva prevede un sistema sinergico pubblico e privato che lega da un lato l'esperienza ed il ruolo istituzionale dei Centri per l'Impiego (da ora CpI) e dall'altro le conoscenze e le professionalità di operatori privati accreditati, esperti nella ricollocazione dei disoccupati.

I soggetti destinatari dell'intervento si rivolgono ai CpI, che procedono ad accogliere la persona e a tracciarne il profilo professionale, attraverso un bilancio delle competenze.

I CpI forniscono ai soggetti destinatari le informazioni necessarie sugli Soggetti accreditati per i servizi specialistici facoltativi ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i., garantendone l'imparzialità affinché la persona possa effettuare liberamente la propria scelta.

Una volta scelto il Soggetto accreditato, nell'ambito del Catalogo dell'offerta regionale determinato con il presente Avviso, la persona interessata stipulerà il contratto di ricollocazione con il CpI e il Soggetto accreditato.

Da questo momento, il Soggetto accreditato per i servizi specialistici assume l'obbligo di accompagnare attivamente il soggetto destinatario alla ricerca di una nuova occupazione e all'individuazione di percorsi di riqualificazione professionale necessari. Il soggetto destinatario viene affiancato da un tutor designato dal Soggetto accreditato con il compito di individuare le possibilità di occupazione offerte dal mercato del lavoro, assistere continuativamente il soggetto destinatario e consigliarlo circa le attività necessarie per sfruttare al meglio tali possibilità.

Il rimborso del servizio è riconosciuto al Soggetto accreditato per i servizi specialistici al raggiungimento del risultato, ossia alla sottoscrizione del contratto di lavoro di tipo subordinato.

Il rimborso, riconosciuto alla data di stipula del contratto stesso, è parametrato in funzione della tipologia di contratto di lavoro sottoscritto a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata minima di sei mesi, anche in regime di somministrazione, fermo restando quanto specificato all'art.12.

Di seguito sono riportati gli elementi caratterizzanti dell'Azione:

Obiettivi dell'Azione	La misura ha l'obiettivo di costruire un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti destinatari. L'obiettivo occupazionale si realizza attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato della durata minima di sei mesi,
------------------------------	---

	anche in regime di somministrazione.
CPI	Il ruolo del CPI è quello di accogliere, prendere in carico il destinatario, informarlo sulle opportunità che offre questa misura di politica attiva e tracciarne il bilancio delle competenze.
Soggetti attuatori/beneficiari	Soggetti accreditati per i servizi facoltativi specialistici ai sensi della DGR n. 198/2014 e s.m.i. area funzionale V
Destinatari della misura	184 lavoratori impiegati nel Lazio e collocati in mobilità dalle società del Gruppo Alitalia che hanno aderito al progetto volontariamente alla data del 13 luglio 2015. Il destinatario sceglie liberamente il Soggetto accreditato a cui affidarsi per la ricollocazione.
Contenuti e caratteristiche dell'azione	Alla stipula del Contratto di Ricollocazione (sottoscritto dal CPI, dal beneficiario e dal destinatario), il Soggetto accreditato prende in carico il destinatario, individua le possibilità offerte dal mercato del lavoro e accompagna il soggetto destinatario alla ricollocazione più affine alle sue competenze. All'interno di questo percorso può essere prevista la formazione ove richiesta dall'azienda interessata ad assumere. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato della durata minima di sei mesi o indeterminato, anche in regime di somministrazione.
Durata	Il Contratto di ricollocazione ha una durata di 4 mesi prorogabile al massimo per un periodo ulteriore di 2 mesi

Il soggetto accreditato è tenuto ad erogare il servizio richiesto a tutti i destinatari di cui all'articolo 4 che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

La Direzione Lavoro si riserva successivamente di stabilire, nel caso ce ne fosse bisogno, il numero massimo dei destinatari da prendere in carico contemporaneamente dal singolo beneficiario.

9. DURATA DEL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE

Il contratto di ricollocazione ha una durata di 4 mesi prorogabile al massimo per un periodo ulteriore di 2 mesi nell'ipotesi di malattia, infortunio, o comprovate cause di forza maggiore.

Il contratto di ricollocazione è prorogabile, altresì, nell'ipotesi in cui venga avviato un percorso formativo per il potenziamento delle competenze della persona interessata, in funzione del fabbisogno espresso dall'impresa interessata all'assunzione, o per il caso di dichiarazione espressa del Soggetto accreditato avente a oggetto l'imminente reperimento di una occupazione per la persona interessata.

La durata decorre dalla data di sottoscrizione del Contratto di ricollocazione per ogni singolo destinatario.

Il contratto di ricollocazione può essere sospeso solo in caso di documentato grave impedimento del destinatario per un periodo massimo di sei mesi.

10. CONVENZIONE

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Direzione Lavoro della Regione Lazio e i soggetti accreditati/beneficiari interessati, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione di una Convenzione (allegato 2);

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate.

11. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FPA e il FEG

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto dell'articolo 4 comma 1 del DM ex articolo 1 comma 215 L.147/2013 in analogia con quanto previsto per le domande di cofinanziamento a carico del FEG e della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020);

L'Avviso si attua attraverso il Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, di cui alla determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015.

L'Avviso si attua inoltre attraverso le modalità delle Unità di Costo Standard (UCS), in linea con quanto previsto dalla Direzione Lavoro nella "Nota Tecnica metodologica Adozione di UCS (Unità di Costo Standard)" di cui alla Determinazione dirigenziale G07749/2015.

12. PARAMETRI FINANZIARI E VOCI DI SPESA

Le operazioni di cui all'Azione "Contratto di Ricollocazione" si attuano attraverso UCS.¹, come stabilito al precedente articolo 11, in conformità alla domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della circolare Ministeriale 871 del 15 gennaio 2015, e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013.

¹ **Criterio per la valorizzazione dell'UCS**

Il Riconoscimento del costo a risultato (stipula contratto di lavoro subordinato), varia a seconda del tipo di contratto che si stipulerà e precisamente.

Contratto a tempo indeterminato (anche in regime di somministrazione) fino a un massimo di € **4.000** per ogni destinatario occupato

Contratto a tempo determinato (≥12 mesi) (anche in regime di somministrazione) **fino a un massimo di € 2.500** per ogni destinatario occupato

Contratto a tempo determinato (6-11 mesi) (anche in regime di somministrazione) fino a un massimo di € **1.000** per ogni destinatario occupato

In caso di non raggiungimento del risultato (ossia la stipula di un contratto) al soggetto beneficiario spetterà una indennità di processo per la copertura dei costi comunque sostenuti fino a un massimo di € **490** per ogni destinatario non occupato (riconoscimento del 20 % dell'importo medio di risultato)

Il Contratto di ricollocazione prevede un percorso di accompagnamento al lavoro subordinato pari a un totale di 114 ore, di cui 14 dedicate all'orientamento specialistico.

I costi che saranno rimborsati ai beneficiari per i servizi di supporto legati al Contratto di Ricollocazione sono "a risultato".

L'importo dell'indennità di risultato è proporzionato in base alla tipologia del contratto e alla durata dello stesso ed è comprensiva dei costi riconosciuti per i servizi di orientamento specialistico. Pertanto, il rimborso è riconosciuto alla data di stipula del contratto stesso ed è parametrato in funzione della tipologia di contratto di lavoro sottoscritto.

Qualora il Soggetto accreditato svolga l'attività oggetto del contratto di ricollocazione, secondo buona fede e correttezza, senza reperire una occupazione il più possibile corrispondente alle capacità professionali e alle aspirazioni della Persona interessata a causa della mancata domanda del mercato del lavoro il soggetto beneficiario di cui all'art. 3 non è considerato inadempiente e ha diritto al pagamento di una indennità di processo, pari al 20% dell'importo medio di risultato.

Il calcolo dell'indennità di processo è riconosciuta, infatti, indipendentemente dal raggiungimento o meno dell'obiettivo occupazionale per le attività di orientamento specialistico, per n. 14 ore di attività.

In questo caso il Soggetto accreditato ha diritto al solo pagamento del servizio di Orientamento specialistico prestato.

La seguente tabella descrive i costi riconosciuti al soggetto beneficiario di cui all'art.3:

Risultato	Indennità di processo			Indennità di risultato		TOTALE
	COSTO/H (orientamento specialistico)	Ore	TOTALE	COSTO/H (servizi specialistici)	Ore complessive comprese ore di Orientamento Specialistico	
Stipula Contratto a tempo indeterminato	€ 35	14	€ 490	€ 35	114	€ 3.990
Stipula Contratto a tempo determinato o di somministrazione (>12 mesi)	€ 35	14	€ 490	€ 35	71	€ 2.485
Stipula Contratto tempo determinato o di somministrazione (6-11 mesi)	€ 35	14	€ 490	€ 35	28	€ 980
Nessuna stipula	€ 35	14	€ 490	€ 35	14	€ 490

L'indennità di processo deve essere giustificata attraverso pagamenti effettuati e comprovati da idonea documentazione.

Se il Soggetto Accreditato non porta a termine l'operazione per suo inadempimento, non sarà riconosciuto alcun rimborso.

Nel caso in cui il destinatario, successivamente al servizio di Orientamento specialistico abbandoni il percorso prescelto, al Soggetto accreditato verrà riconosciuto il servizio prestato di Orientamento specialistico per le 14 ore di attività.

Per il destinatario non è prevista la ripetizione dell'operazione.

Il contributo in un'unica soluzione a seguito della richiesta di rimborso a saldo, a conclusione delle attività e successivamente all'approvazione del rendiconto finale di spesa, previa presentazione di idonea documentazione.

In caso di risultato occupazionale conseguito in anticipo rispetto al periodo del Contratto di ricollocazione (4 mesi), il beneficiario riceverà comunque la somma dovuta in ragione del risultato occupazionale conseguito.

13.RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

a) Rendicontazione

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Ai fini della rendicontazione, le ore realizzate e i risultati occupazionali raggiunti dovranno essere debitamente documentati dal beneficiario, giustificati e archiviati.

In materia di gestione del finanziamento, il soggetto accreditato è tenuto a rispettare quanto previsto dal presente Avviso, dalla convenzione e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Lazio da altri organismi di controllo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea).

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità o risultati dichiarati dal beneficiario, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati.

La domanda di pagamento, secondo il format allegato al presente avviso, deve contenere la seguente documentazione:

1. fattura, completo di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) recante i riferimenti del soggetto accreditato, del FAP, della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(FEG), e dell'Azione di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;

Con la domanda di pagamento, il soggetto erogatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

b) Controlli

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 5 anni.

Nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali: volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;

- verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

I soggetti attuatori/beneficiari coinvolti nell'attuazione della presente misura, sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 5 anni.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

14. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico del progetto sarà effettuato attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio in uso dalla Direzione Lavoro, secondo tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Lazio, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività il monitoraggio delle attività sarà effettuato attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo quali-quantitativo.

15. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Per quanto concerne gli obblighi a carico del beneficiario, si rimanda a quanto contenuto nella Convenzione allegata, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 21 par.1, lett. d) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell' 11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità di progetti cofinanziati dai fondi strutturali, la Direzione regionale Lavoro, informa i soggetti proponenti che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai sensi della medesima normativa comunitaria il beneficiario:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del FAP e disciplinata dal regolamento (CE) n.1309/2013;.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, dovrà risultare che i servizi del contratto di ricollocazione del "Piano Alitalia 2014" sono finanziati con fondi FAP e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;.

Inoltre il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata con fondi FAP e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;

17. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio – Direzione regionale Lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Oriana Raniolo fino alla approvazione della determinazione di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: ricollocazionepianoalitalia2014@regione.lazio.it sino a cinque giorni lavorativi prima della scadenza del presente Avviso.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul sito Porta Lavoro della Regione Lazio al link "Piano Alitalia 2014";

19.ALLEGATI

Allegati:

- All. 1 Modello di domanda
- All. 2 Convenzione Contratto di ricollocazione;
- All. 3 Schema contratto di ricollocazione;
- All. 4 Domanda di pagamento;
- All.5 Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage;